

Oggi pomeriggio il comico fiorentino Paolo Hendel interpreterà i personaggi del libro di Paolo Sarti: «I bambini trattati come fossero Gesù». **di Maurizio Busia**

# I figli di maldestri genitori

**I**l martedì di Paolo Hendel è dedicato ai neonati, e ad alcuni maldestri neogenitori. L'attore e comico fiorentino, noto al grande pubblico anche per aver indossato i panni dell'imprenditore truffaldino Carcarlo Pravettoni, oggi pomeriggio dalle 17, alla Biblioteca delle Oblate (via dell'Oriuolo, 26), presenta il libro di Paolo Sarti "Neonati Maleducati". Pediatra e artista a tutto tondo, Sarti ha dato alle stampe una nuova pubblicazione che si inserisce in una serie prolifica di libri sull'infanzia, scritti dal 1978 a oggi. Quest' "ultimo nato" però, cerca di aggiornare la tematica da una prospettiva più leggera, unendo il bagaglio di esperienze acquisite grazie alla professione di pediatra, a un tono ironico. Ecco, per capire, un breve estratto di "Neonati Maleducati", il cui motto recita "Crescere non è facoltativo": «Quante tragiche cene abbiamo già tutti subito, da quei genitori che per l'intera serata ci espongono ai loro piccoli brillanti saccenti figli, sempre protagonisti... E tutti zitti allo spettacolino delle loro abilità». Neogenitori presi spesso alla sprovvista dalla nascita del proprio figlio, e carichi di ansie e paure incrementate dai brodini allarmisti della televisione, che trasformano i neonati in semidei chiusi in splendide campane di vetro: «La protezione dell'infanzia all'interno delle famiglie si tra-



► Il comico Paolo Hendel

## Galentia su la Rai

■ La trasmissione Rai dal titolo "I martedì di Paolo Hendel", nel 1987 diede al comico toscano la grande visibilità. Già da allora Hendel

si distinse per uno stile che non risparmiava attacchi a personaggi politici e dello spettacolo, in monologhi che spaziavano dallo sport alla politica, dai fumetti al sesso.

EPOLIS

duce oggi nella rimozione di ogni limitazione - prosegue il testo -, nell'accumulo di giochi e di beni di consumo, nell'abuso di farmaci, spesso privi di ogni indicazione scientifica, mentre tutto intorno si crea un clima di terrorismo carico di sfiducia e solitudine, che porta a diffidare di tutti: tutti potenziali pedofili e stupratori».

**E POI ANCORA**, la mancanza di coraggio per pronunciare qualche innocuo "no!", da una parte per la paura di vedere piangere il proprio figlio, dall'altra perché a volte, con la scusa del bambino, anche il genitore si toglie qualche piccolo desiderio, in tutta complicità: «I nostri bambini, oltre che inabili, diventano però così anche dei piccoli tiranni, onnipotenti, tutto gli è dovuto. È come se ogni famiglia allevasse un suo Bambin Gesù: quando c'è lui non è concessa altra attività che l'adorazione, nessun rispetto e protezione per lo spazio adulto». Paolo Hendel interpreta i brani del libro col suo solito fare dissacratorio, affabulando e catturando l'attenzione di pubblico e genitori, che possono carpire tanti consigli utili per cominciare, o riparare. L'evento è realizzato in collaborazione con la Giunti. Ulteriori informazioni allo 0552616512 oppure sul sito [www.archeologia.it](http://www.archeologia.it). Lo spettacolo di Hendel è ad ingresso libero. ■